

COMUNE DI VILLA DEL CONTE

Provincia di Padova

COMUNE DI VILLA DEL CONTE
28 GIU 2017
PROT N 5278

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

CASTEGNARO DOTT. NICOLA



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

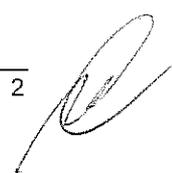
Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni



Comune di Villa del Conte

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 27.06.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

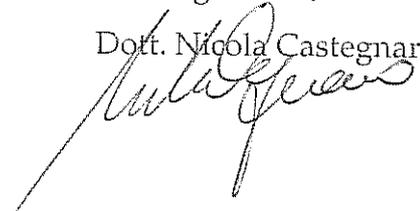
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Villa del Conte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villa del Conte, li 27.06.2017

L'organo di revisione

Dott. Nicola Castegnaro



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Castegnaro dott. Nicola, *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 28.04.2016;

♦ ricevuta in data 27.06.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 60 del 26.06.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio

di debiti fuori bilancio;

- ❖ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ❖ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ❖ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ❖ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ❖ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ❖ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 22.12.2015;

RILEVATO

Che l'inventario risulta predisposto alla del 1.1.2016 ed aggiornato al 31.12.2016 secondo la nuova classificazione e risulta depositato presso l'ufficio ragioneria;

Che alla proposta di rendiconto è allegato lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificato nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione di un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto, tenuto conto che la fase di rivalutazione del patrimonio non è ancora stata completata in quanto in corso di ricognizione e dovrà concludersi entro l'esercizio 2017.

TENUTO CONTO CHE

- ❖ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ❖ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ❖ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ❖ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26.07.2016, con delibera n. 23;
- l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 36 del 11.05.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1189 reversali e n. 1530 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono avvenuti utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione vincolata per il finanziamento di spese correnti.
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017 con esclusione di Equitalia che è pervenuto al protocollo comunale in data 21.02.2017 prot. n. 1454, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			484.655,91
Riscossioni	858.186,32	2.734.510,32	3.592.696,64
Pagamenti	487.124,16	2.724.467,38	3.211.591,54
Fondo di cassa al 31 dicembre			865.761,01
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			865.761,01
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	865.761,01
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	120.219,51
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	120.219,51

La cassa vincolata alla data del 31/12/2016 risulta confermata nell'importo di euro 120.219,21 come risultante al 31.12.2015 non essendo intervenuti utilizzi nel corso dell'esercizio.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	120.219,21
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	120.219,21
Cassa vincolata al 01/01/2016	120.219,21
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	120.219,21
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	120.219,21

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	942.080,69	700.680,92	484.655,91
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 990.000; si specifica che l'Ente non vi ha mai fatto ricorso.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 81.621,64 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	3.064.033,60	3.626.342,47	3.474.435,38
Impegni di competenza	meno	3.118.029,73	3.205.784,30	3.663.872,32
Saldo		-53.996,13	420.558,17	-189.436,94
quota di FPV applicata al bilancio	più		421.034,96	702.304,40
Impegni confluiti nel FPV	meno		702.304,40	431.245,82
saldo gestione di competenza		-53.996,13	139.288,73	81.621,64

così dettagliati:

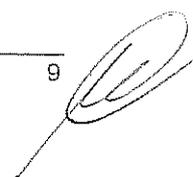
DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	2.734.510,32
Pagamenti	(-)	2.724.467,38
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	10.042,94
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	702.304,40
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	431.245,82
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	271.058,58
Residui attivi	(+)	739.925,06
Residui passivi	(-)	939.404,94
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-199.479,88
Saldo avanzo di competenza		81.621,64

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	81.621,64
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	188.947,00
Quota di disavanzo ripianata	/
SALDO	270.568,64

La suddivisione tra gestione corrente ed incontro c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicato al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA ACCERTAMENTI E IMPEGNI
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	33.009,62
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00-2.00-3.00	(+)	2.334.802,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06- Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.031.194,10
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	43.236,31
E) Spese Titolo 2.04 - altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	282.520,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		10.860,94
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avando di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	70.749,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. Estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	81.610,18



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE	COMPETENZA ACCERTAMENTI E IMPEGNI	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	188.947,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	669.294,78
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	800.792,30
C) Entrate Titolo 4.02.06- Contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	70.749,24
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti a breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destin. Estinzione anticipata di prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.011.316,87
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	388.009,51
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		188.958,46

EQUILIBRI ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA 2016 ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti a breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		270.568,64

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	33.009,62	43.236,31
FPV di parte capitale	669.294,78	388.009,51

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
243.599,79	Contributi da Enti
30.120,00	Oneri di urbanizzazione
92.351,70	Fondi propri
21.938,32	Mutui

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale di Amministrazione pubblica	47.681,27	47.681,27
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		

Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	43.585,50	43.585,50
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	91.266,77	91.266,77

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo, considerato anche le entrate presenti a bilancio, sottoelencate nella tabella, qualificabili "ricorrenti" atteso che presentano importi non superiori alle media riscontrata nei 5 anni precedenti.

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 presenta un avanzo di Euro 379.856,15 come risulta dai seguenti elementi:

La parte **vincolata** al 31.12.2016 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	31.860,78
Vincoli derivanti da trasferimenti	23.531,53
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	27.176,13
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	82.568,44

La parte **destinata** agli investimenti al 31.12.2016 è così distinta:

Parte destinata agli investimenti	136.139,33
TOTALE PARTE DESTINATA	136.139,33

L'organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	92.170,25	36.362,49	0	60.414,26	188.947,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	92.170,25	36.362,49	0,00	60.414,26	188.947,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.137.392,35	858.186,32	244.126,29	- 35.079,74
Residui passivi	601.960,64	487.124,16	99.305,45	- 15.531,03

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	81.621,64
SALDO GESTIONE COMPETENZA	81.621,64
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	-35.079,74
Minori residui passivi riaccertati (+)	15.531,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	-19.548,71
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	81.621,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	-19.548,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	188.947,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	128.836,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	379.856,15

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato.

Fondi spese e rischi futuro

È stato prudenzialmente accantonato un fondo a fronte di potenziali spese future di euro 5.000,00.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo di euro 4.775,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	33.009,62
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	558.350,45
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.883.610,56
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	121.062,27
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	121.062,27
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	330.129,86
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	800.792,30
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3.135.594,99
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.031.194,10
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	43.236,31
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	2.074.430,41
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.011.316,87
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	388.009,51
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.399.326,38
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3.473.756,79
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		253.198,27
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		253.198,27

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 27.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	645.000,00	766.439,86	807.944,95
I.M.U. recupero evasione			70.000,00
I.C.I. recupero evasione	27.000,00	32.612,80	7.000,00
T.A.S.I. + recupero evasione	533.000,00	561.772,48	232.303,70
Addizionale I.R.P.E.F.	330.000,00	301.000,00	323.715,01
Imposta comunale sulla pubblicità	17.438,73	16.114,37	24.501,90
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP			
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	382.784,69	259.521,30	418.145,00
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	1.935.223,42	1.937.460,81	1.883.610,56

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	77.000,00	63.129,45	81,98%	7.645,00	8.390,37
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	4.002,21	3.831,40	95,73%	695,00	38,55
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	81.002,21	66.960,85	12,59%	82,67%	8.428,92

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	97.723,99	100,00%
Residui riscossi nel 2016	33.953,40	34,74%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	63.770,59	65,26%
Residui della competenza	14.041,06	

Residui totali	77.811,65
----------------	-----------

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	147.155,04	157.267,46	145.040,79
Riscossione	147.155,04	157.267,46	145.040,79

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	70.749,24	3,48%

Non vi sono somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	20.932,32	44.789,27	52.641,72
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	29.580,89	10.000,00	17.792,58
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	56.834,58	51.100,00	50.627,97
Altri trasferimenti			
Totale	107.347,79	105.889,27	121.062,27

Si prende atto che l'Ente non ha ricevuto contributi straordinari da rendicontare ai sensi dell'art. 158 del TUEL.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	66.196,29	74.602,59	66.460,97
Proventi dei beni dell'ente	154.154,28	157.230,36	135.494,10
Interessi su anticip.ni e crediti	1.079,29	152,17	87,80
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	13.141,12
Proventi diversi	127.345,17	98.124,82	114.945,87
Totale entrate extratributarie	348.775,03	330.109,94	330.129,86

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi dei servizi a domanda individuale. Relativamente ai costi l'Ente non predispose dei conti economici di dettaglio: le cifre indicate derivano da stime.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2016</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Illuminazione votiva	17.437,24	17.500,00	-62,76	99,64%	
Sport e attività motorie	16.471,50	21.000,00	-4.528,50	78,44%	
Preaccoglienza	7.835,00	7.900,00	-65,00	99,18%	
Totali	41.743,74	46.400,00	-4.656,26	89,96%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Dal 01/01/2011 il servizio di polizia locale è esternalizzato all'Unione " Federazione dei Comuni del Camposampierese " che gestisce anche i proventi da sanzioni al codice della strada.

La Federazione dei Comuni del Camposampierese nell'anno 2016 ha provveduto a trasferire all'ente sanzioni riscosse per complessivi euro 44.827,97 allocati in bilancio tra i trasferimenti da altri enti al Titolo II.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *aumentate* di Euro 20.999,17 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 a seguito ricontrattazione canoni di locazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	6.614,53	100,00%
Residui riscossi nel 2016	6.614,53	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	646.217,31	652.784,75	6.567,44
102	imposte e tasse a carico ente	63.655,10	78.240,10	14.585,00
103	acquisto beni e servizi	574.844,79	601.768,78	26.923,99
104	trasferimenti correnti	541.723,32	538.284,88	-3.438,44
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	127.177,14	96.717,99	-30.459,15
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	2.205,00	2.205,00
110	altre spese correnti	41.643,88	61.192,60	19.548,72
TOTALE		1.995.261,54	2.031.194,10	35.932,56

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 16.378.74;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 819.262,00;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	691.610,00	652.784,75
Spese macroaggregato 103	4.800,00	25.184,00
Irap macroaggregato 102	45.499,00	41.670,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare Federazione dei Comuni del Camposampierese	130.944,00	128.867,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	872.853,00	848.506,00
(-) Componenti escluse (B)	53.591,00	82.892,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	819.262,00	765.614,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 5 del 01.12.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che non sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti le risorse variabili di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 1999.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata aumentata di euro 1.048,00 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015 rispettando comunque l'importo massimo concesso come da tabella seguente.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	752,00	80,00%	150,40	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	500,00	50,00%	250,00	0,00	0,00
Formazione	5.598,00	50,00%	2.799,00	1.998,00	0,00

Non vi sono nello specifico spese impegnate per studi e consulenze da assoggettare al limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014

(non superare le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro)

Spese di rappresentanza

Si dà atto che non sono state sostenute spese di rappresentanza nel 2016.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa e per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita da ANAS S.p.a. e sulla rete delle strade provinciali e comunali.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha impegnato spesa per consulenze informatiche che rientrino nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Si specifica che l'Ente ha in corso due contratti di assistenza tecnica ordinaria inerente i software utilizzati.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 96.717,99 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 di euro 2.351.383,15 determina un tasso medio del 4,11%.

Non vi sono interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli di complessivi euro 2.334.802,69 l'incidenza degli interessi passivi è del 4,14 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Non risulta impegnata alcuna spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non risulta impegnata alcuna spesa nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
Totale interessi passivi	5,37%	5,38%	4,04%
Totale entrate titolo I II III rendiconto penultimo anno precedente	129.992,50	127.177,14	96.717,99
	2.420.130,74	2.362.823,65	2.391.346,24

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.054.110,54	2.700.555,25	2.351.383,15
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	353.555,29	349.172,10	282.520,96
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.700.555,25	2.351.383,15	2.068.862,19
Nr. Abitanti al 31/12	5.571,00	5.521,00	5.549,00
Debito medio per abitante	484,75	425,89	372,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	129.992,50	127.177,14	96.717,99
Quota capitale	353.555,29	349.172,10	282.520,96
Totale fine anno	483.547,79	476.349,24	379.238,95

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 36 del 11.05.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 35.079,74

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 15.531,03

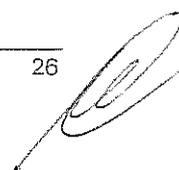
Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1							
di cui Tarsu/tari				11.568,40	63.770,59	242.909,30	318.248,29
di cui F.S.R o F.S.				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2							0,00
di cui trasf. Stato						44.657,64	44.657,64
di cui trasf. Regione						0,00	0,00
Titolo 3						0,00	0,00
di cui Tia			505,00	505,00		60.008,12	61.018,12
di cui Fitti Attivi						0,00	0,00
di cui sanzioni CdS						0,00	0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	505,00	12.073,40	63.770,59	347.575,06	423.924,05
Titolo 4							
di cui trasf. Stato					111.588,99	388.720,66	500.309,65
di cui trasf. Regione					0,00	0,00	0,00
Titolo 5					111.588,99	388.720,66	500.309,65
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	111.588,99	388.720,66	500.309,65
Titolo 6							
					56.158,47		56.158,47

Titolo 7								
Titolo 9					29,84	3.629,34		3.659,18
Totale Attivi	0,00	0,00	505,00	12.073,40	231.518,05	736.295,72		984.051,35
PASSIVI								
Titolo I	1.450,85			2.000,00	18.470,20	414.406,32		436.327,37
Titolo II				5.630,00	65.040,42	404.996,92		475.667,34
Titolo III								0,00
Titolo IV						119.376,98		119.376,98
Titolo V					6.713,98	624,72		7.338,70
Totale Passivi	1.450,85	0,00	0,00	7.630,00	90.224,60	939.404,94		1.038.710,39

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Al 31.12.2016 non risultano debiti fuori bilancio come da dichiarazioni agli atti.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

La nota informativa è allegata ai rendi conto e non evidenzia discordanze.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ETRA SPA	0	0	0	7.820,84	7.820,84	0	
	0	0	0	0	0	0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	<i>credito</i> <i>del</i> <i>Comune v/ente</i>	debito dell' ente v/Comune	diff.	<i>debito</i> <i>del</i> <i>Comune v/ente</i>	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

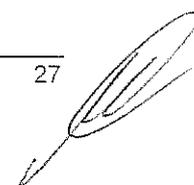
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

Si rileva che Enti ed organismi partecipati dall'Ente hanno approvato il Bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2015.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 30.03.2015 ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014 un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano con una relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito Internet dell'ente.



Successivamente con deliberazione di Giunta Comunale n.32 del 29.03.2016 è stata approvata Relazione del Sindaco conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate. Nella Relazione il Sindaco ha preso atto del Piano operativo di razionalizzazione delle società approvato nel 2015 dal quale risultava che l'Ente deteneva due partecipazioni dirette in ETRA SPA e SE.T.A SPA. È stata decisa la dismissione della partecipazione in SETA spa (società composta da un consiglio di amministrazione e da un numero di dipendenti pari a 0).

La deliberazione con allegata relazione è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito Internet dell'Amministrazione.

Etra spa ha comunicato con lettera datata 8 febbraio 2017, agli atti ufficio protocollo comunale n.1113, che con atto del notaio Giuseppe Fietta di Bassano del Grappa in data 22.12.2016, n.217176 Rep. N. 80466 Racc. è stato ultimato il progetto di fusione per incorporazione delle società Altopiano Servizi srl, Brenta Servizi spa e SE.T.A SPA in ETRA spa.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

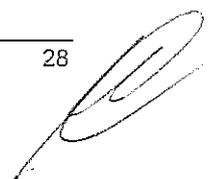
L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n.78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato nel prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza, redatto ai sensi dell'art.41 del D.L. 66/2014 conv. in L. 89/2014, ed allegato alla relazione della Giunta Comunale.

Si dà atto della verifica di tale prospetto.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017(ad esclusione di Equitalia come già evidenziato), allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

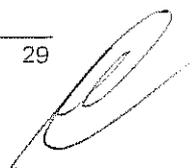
Tesoriere CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO

Economo: ZANCHIN EMILIANA

Agente Contabile; ZANCHIN EMILIANA

Concessionari :

- ABACO-PUBBLICITÀ E PUBBLICHE AFFISSIONI
- EQUITALIA – RISCOSSIONE COATTIVA



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	
2016	
<i>A componenti positivi della gestione</i>	2.329.214,47
<i>B componenti negativi della gestione</i>	2.415.644,79
Risultato della gestione	-86.430,32
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	
<i>proventi finanziari</i>	13.228,92
<i>oneri finanziari</i>	96.778,99
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
<i>Rivalutazioni</i>	
<i>Svalutazioni</i>	
Risultato della gestione operativa	-169.980,39
<i>E proventi straordinari</i>	76.907,00
<i>E oneri straordinari</i>	14.567,20
Risultato prima delle imposte	-107.640,59
IRAP	45.500,72
Risultato d'esercizio	-153.141,31

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva quanto segue:

il risultato della gestione è negativo per € 86.430,32 e risente notevolmente dell'aumento del costo per ammortamenti passato da euro 419.777,81 a euro 501.600,01 con un incremento di euro 81.822,20 conseguente alla variazione dell'importo delle immobilizzazioni derivante dal nuovo inventario.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 13.141,12 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
SETA		INCORPORATA ETRA SPA - RIPARTO DIVIDENDI

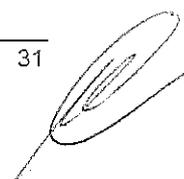
--	--	--

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
330.964,45	419.777,81	501.600,01



I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono :

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	6.157,76
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi Immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	70.749,24
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	
TOTALE			76.907,00 €

ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	9.219,60 €
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	- €
	5.1.1.03	Rimborsi	2.205,00 €
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	3.142,60 €
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	- €
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	- €
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	- €
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	- €
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	- €
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	- €
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	- €
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	- €
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	- €
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	- €
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	- €
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	- €
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	- €
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	- €
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	- €
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	- €
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	- €
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	- €
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	- €
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	- €
TOTALE			14.567,20 €

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla

cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo per i quali non ha ancora ultimato la fase che dovrà essere conclusa entro l'esercizio 2017.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (tenuto conto di quanto evidenziato in merito), sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 14.560.715,92 con un aumento di euro 1.362.818,19 rispetto a quello al 31/12/2015 considerando tuttavia di dover attendere il completamento della revisione dei criteri di rivalutazione da eseguirsi entro il 2017 come già evidenziato.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	28.285,30	31.936,68	60.221,98
Immobilizzazioni materiali	15.639.068,20	-1.528.071,59	14.110.996,61
Immobilizzazioni finanziarie	1.503.960,00	109.057,96	1.613.017,96
Totale immobilizzazioni	17.171.313,50	-1.387.076,95	15.784.236,55
Rimanenze	0,00	510,57	510,57
Crediti	1.134.392,35	-194.130,00	940.262,35
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	484.655,91	381.105,10	865.761,01
Totale attivo circolante	1.619.048,26	187.485,67	1.806.533,93
Ratei e risconti	0,00	18.240,13	18.240,13
			0,00
Totale dell'attivo	18.790.361,76	-1.181.351,15	17.609.010,61
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	14.560.715,92	-2.199.934,22	12.360.781,70
Fondo rischi e oneri	0,00	9.775,00	9.775,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	2.706.609,15	400.963,43	3.107.572,58
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.523.036,69	607.844,34	2.130.881,03
			0,00
Totale del passivo	18.790.361,76	-1.181.351,45	17.609.010,31
Conti d'ordine		388.009,51	388.009,51

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili. Si evidenzia quanto già esposto relativamente al processo di rivalutazione in corso e che dovrà trovare compimento entro il 2017.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 40.789,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

L'Ente non ha credito iva da portare in detrazione o da richiedere a rimborso.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

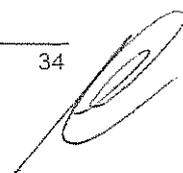
PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato economico dell'esercizio	più / meno	-153.141,31
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	74.291,55
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	
variazione al patrimonio netto		-78.849,76



Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	IMPORTO
fondo di dotazione	10.301.391,48
riserve	2.020.911,03
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	191.620,50
risultato economico dell'esercizio	-153.141,31
totale patrimonio netto	12.360.781,70

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	153.141,31
portata a nuovo	
Totale	153.141,31

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	5.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo indennità e quiescenza	4.775,00
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	9.775,00

Debiti

E' stata verificata la coincidenza del totale debiti iscritti a bilancio con il totale dei residui passivi e dei mutui residui al 31.12.2016 riscontrandone la perfetta coincidenza.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 27.308,14 riferite a concessioni cimiteriali trentennali e contributi agli investimenti per euro 2.094.658,19 riferiti a contributi ottenuti da vari Enti

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli impegni su esercizi futuri e coincide con il fondo pluriennale in c/capitale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante

l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

In merito al punto a il revisore non ha nulla da evidenziare.

In merito al punto b il revisore espone le seguenti considerazioni e proposte:

- al fine di garantire l'attendibilità dei valori patrimoniali si raccomanda la conclusione del processo di rivalutazione dei valori patrimoniali secondo i nuovi principi contabili da effettuarsi non oltre l'esercizio 2017.
- Al fine di garantire l'efficienza della gestione dell'Ente ed un corretto del sistema di controllo interno, nel rispetto comunque dei limiti di spesa del personale, si raccomanda di garantire la congruità della dotazione organica in base alle effettive esigenze dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Nicola Castegnaro

